



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 787

in data 06/08/2020

OGGETTO:

Procedura negoziata, tramite Rdo sul Cat Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51 – Aggiudicazione efficace in favore dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 224 del 12/12/2019 si è provveduto all'Approvazione del progetto definitivo - esecutivo degli interventi di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" - CUP: H45I18000140004 Lotto 1 e lotto 2;

- con propria determinazione a contrarre n. 1390 del 20.12.2019 si è proceduto ad indire procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul Cat Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per individuare i contraenti ai quali affidare i lavori di seguito indicati:

- "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 1° lotto", € 566.107,02 per lavori ed € 7.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa) , CUP: H45I18000140004, CIG: 8151307F51 ;
- "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 2° lotto", € 156.892,98 per lavori ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa), CUP: H45I18000140004, CIG: 8151344DDA;

- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 66 del 03/02/2020, si è disposta l'ammissione alla fase successiva per il Lotto 1 e si è dichiarata la gara deserta per il lotto 2;

- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 138 del 24/02/2020, si è provveduto a:

- approvare il procedimento di gara posto in essere dall'Ufficio Appalti relativo alla procedura negoziata in oggetto;
- dare atto che la migliore offerta economica risultava quella formulata dall'operatore economico A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844, con sede legale a Favara in Via Italia, n.6 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846 con sede legale a Favara Via Aldo Moro, 103 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 31,444% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara;
- dare atto che dalle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, eseguite nei confronti della ditta SCM SRL (Mandante), P.IVA 02201920846, si è rilevata la presenza di provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità e l'affidabilità del concorrente che avrebbero comportato la necessità di un giudizio da parte della Stazione Appaltante in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c, ma NON dichiarati nel DGUE presentato in sede di gara;

- rilevare, inoltre, la necessità di applicare:
 - l'articolo 80 comma 5 lett. f-bis del D.Lgs. 50/2016, che prevede l'esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di un operatore economico, qualora: *"l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere"*;
 - l'articolo 80 comma 12 del medesimo decreto che dispone *"in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità"*;
 - disporre la trasmissione del suddetto atto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, per gli adempimenti di competenza e l'adozione degli atti conseguenti;
- con propria determinazione n. 194 del 06/03/2020 è stata esclusa dalla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lett. f-bis del D. Lgs. 50/2016, l'A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandataria) e da SCM SRL (Mandante);
- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 324 del 14/04/2020, si è provveduto a:
- approvare il procedimento di gara posto in essere dall'Ufficio Appalti relativo alla procedura negoziata in oggetto;
 - dare atto che la migliore offerta economica risultava quella formulata dall'operatore economico Fumo Srl, P.IVA 04484560653, con sede legale a Colliano (SA), in Piazza Epifani, 5 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,527% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara;
 - dare atto che le verifiche dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sono state avviate e che a seguito dell'acquisizione complessiva della documentazione necessaria la stessa verrà trasmessa al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica e Infrastrutture, per i provvedimenti di competenza;
 - dare atto che i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sono soddisfatti dal possesso dell'attestazione SOA in corso di validità che documenta la qualificazione dell'operatore economico nelle categorie richieste nel disciplinare di gara;
 - rendere noto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, che ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50 del 2016, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione si rende necessario procedere alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici;
 - trasmettere l'atto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, per gli adempimenti di competenza e

l'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto che:

- a seguito dell'esclusione dalla gara, l'ATI Vullo Salvatore-SCM srl ha presentato ricorso al T.A.R. Sardegna (ricorso n. reg. gen. 239/2020), per l'annullamento previa sospensione degli effetti, della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e degli atti consequenziali;
- il T.A.R. Sardegna con Ordinanza n. 239/2020 del 10/06/2020 ha respinto la domanda cautelare e fissato la trattazione di merito del ricorso per l'udienza pubblica del 14/10/2020;
- l'ATI Vullo Salvatore-SCM srl ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato per la riforma dell'Ordinanza cautelare del T.A.R. Sardegna n. 239/2020;
- il Consiglio di Stato, con l'Ordinanza n. 4283/2020 del 17/07/2020, ha accolto l'appello presentato dalla ATI Vullo Salvatore-SCM srl, ritenendolo non "sprovisto di fumus", accogliendo quindi l'istanza cautelare proposta in primo grado;

Rilevato pertanto che:

- il Consiglio di Stato sembrerebbe condividere l'orientamento giurisprudenziale, rafforzatosi soprattutto negli ultimi mesi, in base al quale il concorrente non sarebbe obbligato a dichiarare eventuali illeciti professionali commessi o accertati definitivamente prima dei tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara (Consiglio di Stato 1.07.2020 n. 4227; Tar Lazio 6 Luglio 2020 n. 7742; Tar Lazio 26.06.2020 n. 7209; Tar Lazio 11 maggio 2020, n. 4917);
- In tal senso si è espressa recentemente anche l'Anac con Delibera n. 489, 10 giugno 2020, e con Delibera n. 490, 10 giugno 2020;
- è probabile che il Tar Sardegna, contrariamente a quanto sostenuto in fase cautelare, aderisca al citato indirizzo attualmente maggioritario;

Visto il parere fornito dall'Avv. Francesco Mascia, prot. 23237 del 21/07/2020, in merito all'opportunità di procedere in autotutela con l'annullamento della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e contestuale riammissione alla procedura di gara dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl;

Vista la propria determinazione n. 754 del 24/07/2020 con la quale è stato disposto l'annullamento in autotutela della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e la riammissione alla procedura di gara dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl;

Vista la nota prot. n. 24726 del 04/08/2020 del Responsabile del Affari Generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, Politiche sociali, avente oggetto "Attestazione verifica requisiti di cui all'art. 80 e 83 D.lgs n. 50 del 2016 nei confronti dell'operatore economico A.T.I., composta da Vullo Salvatore (Mandatario) e da SCM SRL (Mandante)", con la quale si attesta la validità dei documenti acquisiti a comprova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, in capo all'operatore economico A.T.I., composta da Vullo Salvatore (Mandatario) e da SCM SRL (Mandante);

Dato atto che a seguito della riammissione in gara la migliore offerta economica risulta quella formulata dall'operatore economico A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844, con sede legale a Favara in Via Italia, n.6 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846 con sede legale a Favara Via Aldo Moro, 103 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 31,444% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione si rende necessario procedere alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici;

Rilevato che la verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici può ritenersi conclusa positivamente in quanto i costi della manodopera dichiarati dall'A.T.I. in fase di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., sono pari a quelli previsti nell'elaborato "B.4-Stima incidenza della manodopera" del Progetto Esecutivo approvato;

Riscontrata la regolarità formale delle procedure eseguite e ritenuto quindi di dover procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto all'A.T.I., composta da Vullo Salvatore (Mandatario) e da SCM SRL (Mandante);

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

– in applicazione del comma 7, l'aggiudicazione ha assunto efficacia a seguito della positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti;

– in applicazione del comma 10, lett b), ai fini della stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 giorni, c.d. "Stand still", trattandosi di affidamento di lavori effettuato attraverso il mercato elettronico;

– in applicazione del comma 14, il contratto relativo all'affidamento in oggetto sarà stipulato "a corpo" mediante atto pubblico notarile informatico;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 8151307F51;

Considerato che il CUP di riferimento del presente progetto d'investimento è il H45I18000140004;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2020/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2020, con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118/2011);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 18/02/2020 n. 35 che approva il P.E.G. 2020/2022;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2020 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, ing. Tommaso Boscu;

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP e Responsabile del Settore;

Visto il Decreto sindacale n. 18 del 30/09/2019 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, ing. Tommaso Boscu, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici";

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto le Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/2016;

Vista la L.R. 13 marzo 2018, n. 8;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto degli esiti della procedura di gara posta in essere dall'Ufficio appalti e contratti per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Di aggiudicare i lavori di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51, in via definitiva all'A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844, con sede legale a Favara in Via Italia, n.6 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846 con sede legale a Favara Via Aldo Moro, 103, che ha presentato un ribasso unico percentuale del 31,444% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara, corrispondente ad un prezzo a corpo pari a € 388.100,33, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso stimati in € 7.000,00, oltre Iva di legge;

Di dare atto che:

- l'aggiudicazione è diventata efficace a seguito dell'esito positivo risultante dalla verifica dei prescritti requisiti;

- in applicazione dell'art. 32 comma 10, lett. b), ai fini della stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. termine di "stand still" trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

- il contratto relativo all'affidamento in oggetto verrà stipulato "a corpo" mediante atto pubblico notarile informatico;

Di dare atto che la somma complessiva da impegnare in favore dell'aggiudicatario, pari a € 482.022,40, trova copertura nel bilancio 2020-2022, annualità 2020, nel cap. 9026/85 imp. D01390 sub 2;

Di dare atto che l'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto;

Di trasmettere il presente atto alla Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali per gli altri adempimenti di competenza, tra cui le comunicazioni agli interessati;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Tommaso Boscu)

